



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 39 – 6 Dicembre 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it

AVVENTO DI FRATERNITÀ

Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con grande amore.

(Madre Teresa di Calcutta)



Sabato pomeriggio i ragazzi del gruppo 3Rivers e i Giovannissimi dell'Azione Cattolica si sono ritrovati sotto al tendone per preparare tanti cesti ricchi di doni per le famiglie sostenute dalla nostra Caritas parrocchiale. Un gesto piccolo ma molto importante perché ha permesso ai ragazzi di allenarsi a prendersi cura degli altri, ad offrire gratuitamente il proprio tempo e il proprio impegno, a mettersi al servizio della comunità. Un gesto semplice ma molto prezioso per condividere con tante famiglie in difficoltà la gioia del Natale, l'amore grande del Bimbo Gesù.

C'è chi ha il caffè SOSPESO, chi ha pensato al Panino SOSPESO.... cioè lasciare un caffè o un panino pagato per coloro che non possono permetterselo!

Noi vogliamo lanciare il

CENONE SOSPESO!!!

Le indicazioni governative non ci permettono di organizzare i tradizionali cenoni di Natale o Capodanno, quindi chi può o chi vuole, può donare un contributo, dell'inevitabile risparmio, come condivisione a chi è più in difficoltà dei nostri "fratelli" in questo periodo.

La tua offerta la puoi lasciare nella cassetta dell'AVVENTO di FRATERNITÀ.

Il Signore e la Comunità ti ringrazia e gioisce della tua generosità.

Quest'anno a causa delle restrizioni legate al Covid-19 non sarà possibile effettuare il cosiddetto "Trenino di Babbo Natale" con la quale giovani e adulti passavano per le vie della parrocchia raccogliendo alimenti; per questo in chiesa è allestito un punto di raccolta (vicino al battistero) dove sarà possibile depositare la "Borsa di Solidarietà".

Per chi è impossibilitato all'acquisto di generi alimentari vi è la cassetta dove può versare la propria offerta.

Dal 14 dicembre, inoltre, se qualcuno desidera consegnare cibo ed è impossibilitato a muoversi può contattare il numero 320 5647758 (Ivana).

6-8-13 DICEMBRE (DALLE 9 ALLE 12)

NELLA PARROCCHIA DI SANTEGIDIO (SOTTO AL TENDONE)

MERCATINO DI NATALE

COSE NUOVE E COSE DI TERZI



E TANTO ALTRO... VIENI A TROVARCI

Mercatino di Natale sotto il tendone

Qualcosa di nuovo, qualcosa di ieri

Nei giorni 6 – 8 – 13 Dicembre dalle 9 alle 12

Il ricavato andrà in favore delle missioni in Tanzania.

Partecipate numerosi!

UFFICIO VIGILIARE

Nei prossimi sabati di Avvento

5 - 12 - 19 Dicembre

dalle 20:30 alle 21:30

si propone un momento di preghiera,
l'Ufficio Vigilare.

Preghiera di veglia nell'ascolto della Parola
di Dio e di invocazione con i Salmi che
dispone il cuore alla Domenica.

NUOVO MESSALE

A servizio della nostra comunità viene
distribuito un opuscolo, edito dalla
Diocesi, con la possibilità di seguire e
partecipare meglio alla Messa.
All'inizio avremo un po' di difficoltà a
entrare nella modalità nuova, ma il
tempo ci aiuterà a pregare la Messa
sempre con maggior zelo e impegno

CATECHISMO

I bambini di 1 - 2 Elementare

Inizieranno il Catechismo
dalla prima domenica
di Quaresima

21 Febbraio 2021

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa
della Peregrinatio Mariae;
vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

Avvento

L'avvento è tempo di attesa e di vigilanza, tutti attendiamo e preghiamo: "Maranatha..., vieni Signore Gesù".

Anche Dio attende, anche LUI è entrato nel tempo dell'avvento, infatti dopo aver ci donato TUTTO nel Suo unico Figlio, attende, senza mai stancarsi l'amore delle sue creature.

Ciò che caratterizza la fede di un cristiano è che crede ad un fatto unico nella storia: Dio si fa uomo e viene ad abitare fra noi.

Essere cristiano non è soltanto credere all'esistenza di un essere superiore che ha creato il mondo e lo governa, è credere che Dio è venuto a piantare la sua tenda fra noi nella persona di suo figlio.

Il cristianesimo non è una scalata dell'uomo alla ricerca di Dio, è innanzitutto la discesa di Dio nel cuore della nostra esistenza.

Dio si è fatto prossimo all'uomo in Gesù Cristo.

Qual è la novità dell'incarnazione di Cristo?

Dio è venuto a vivere la nostra vita. Noi allora abbiamo una sicurezza: possiamo incontrarlo in tutta la nostra esistenza quotidiana.

Noi incontriamo Cristo là dove ha voluto incarnarsi: nell'uomo vivente. In qualsiasi uomo, in noi e negli altri.

L'incontro con gli altri è il luogo dell'incontro con Cristo.

Incarnandosi Cristo appaga tutte le attese degli uomini.

Lui conosce il nostro desiderio di vivere, la nostra fame di luce e di verità, la nostra sete d'amore e di santità.

AVVENTO È ATTESA CHE DIVENTA INCONTRO CON CRISTO nei fratelli, negli avvenimenti...

Cristo ha assunto tutta la vita degli uomini; ci vuole attenzione e non è facile vederlo e incontrarlo nei fratelli. È necessario essere illuminati dalla fede.

QUESTO SGUARDO DI FEDE VIENE A NOI DONATO NELLA CONTEMPLAZIONE PROLUNGATA DEL MISTERO DI CRISTO

È necessario stare dinanzi a Dio. Stare in preghiera, riservare a Dio spazi di silenzio e di ascolto della Sua Parola

La Corona dell'Avvento

La corona dell'Avvento consiste in oggetto circolare rivestito di rami verdi (senza fiori) sul quale vengono collocate quattro candele. A partire dal 1600 cattolici e protestanti tedeschi iniziarono a usare questo simbolo per rappresentare Gesù, che è la luce venuta nel mondo. Ebbe origine in Scandinavia.

La forma circolare: il cerchio non ha principio né fine, è un segno di eternità e di unità;

la corona è anche segno di regalità e di vittoria e annuncia che sta per nascere Gesù che è il re che vince le tenebre con la sua luce.

I rami verdi: simboleggiano la speranza e la vita; sta per arrivare il Signore che sconfigge le tenebre della morte.

Le quattro candele: si accendono una per volta durante le quattro domeniche di avvento. Simboleggiano la luce in mezzo alle tenebre: la salvezza portata da Gesù Cristo è la luce per la vita di ogni persona.

I colori: la ghirlanda può essere decorata con tessuti rosso e viola: il rosso sta a simboleggiare l'amore di Gesù, mentre il viola indica penitenza e conversione.

Il colore delle candele: (tre viola, una rosa) riflette i colori liturgici di questo periodo. Nella liturgia il colore viola indica penitenza, conversione, speranza, attesa e suffragio, si usa nei tempi d'Avvento e di Quaresima. La candela rosa viene accesa la terza domenica di Avvento, detta Gaudete, quando anche il sacerdote indossa paramenti rosa; la domenica Gaudete è la domenica della gioia perché i fedeli sono arrivati a metà dell'Avvento e il Natale è vicino.

I significato delle QUATTRO CANDELE hanno un nome ed un significato peculiari.

La prima candela è detta "del Profeta", poiché ricorda il profeta Michea, che aveva predetto che il Messia sarebbe nato a Betlemme e simboleggia la speranza.

La seconda candela è detta "di Betlemme", per ricordare la città in cui è nato il Messia, e simboleggia la chiamata universale alla salvezza.

La terza candela è detta "dei pastori", i primi che videro ed adorarono il Messia e simboleggia la gioia, da qui il colore rosa.

La quarta candela è detta "degli'Angeli", i primi ad annunciare al mondo la nascita del Messia e a vegliare sulla capanna dove è nato il Salvatore. Simboleggia l'amore.

L'accensione di ciascuna candela indica la progressiva vittoria della Luce sulle tenebre dovuta alla sempre più prossima venuta del Messia.

Ecco alcune corone realizzate dalle nostre famiglie per la loro tavola: che bello la collaborazione fra genitori e figli



ETERNO RIPOSO...



Irma Boschi
ved. Cappelli

n. 19-12-1923

m. 28-11-2020



Flavio Camilli

n. 01-06-1939

m. 02-12-2020

"Suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro,
gli si gettò al collo e lo baciò" (Lc 10,20)

Sacramento della Riconciliazione

Quando?

OTTOBRE				Sabato 31/10/20
NOVEMBRE	Sabato 07/11/20	Sabato 14/11/20	Sabato 21/11/20	Sabato 28/11/20
DICEMBRE	Sabato 5/12/20	Sabato 12/12/20	Sabato 19/12/20	

Dove?

In Chiesa

Ora?

Dalle 15,30 alle 17,30

Per stabilire un altro giorno e ora chiamare
don Gabriele 3357010617
don Fabio 3923885614



**Sei solo, anziano o disabile e hai
serie difficoltà di trasporto per
raggiungere centri medici o per
altre importanti necessità?**

PROGETTO CRISTOFORO

**Contatta il
331 8987795**

**Un pulmino dotato di
elevatore**

**Viene messo a disposizione dalla casa
dell'accoglienza "Luciano Gentili",
presso la parrocchia di Sant'Egidio**

SERVIZIO GRATUITO

MARTIROLOGIO

8 DICEMBRE

IMMACOLATA CONCEZIONE



Solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, che veramente piena di grazia e benedetta tra le donne, in vista della nascita e della morte salvifica del Figlio di Dio, fu sin dal primo momento della sua concezione, per singolare privilegio di Dio, preservata immune da ogni macchia della colpa originale.

10 DICEMBRE

BEATA VERGINE MARIA DI LORETO



I santuari dedicati a Maria sono sparsi in tutto il mondo, perché la Madonna essendo mamma di tutti, vuole stare vicina a tutti i suoi figli. Uno dei più famosi santuari è quello di Loreto che racchiude in sé la Santa Casa di Nazareth. La traslazione avvenne per mano di Angeli. Per questo è considerata patrona degli aeronauti.

LA LETTURA DEL GIORNO

Il Domenica di Avvento

1° Lettura: Is 40,1-5.9-11

2° Lettura: 2Pt 3,8-14

Vangelo: Mc 1,1-8

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio

Pietro vuole ricordare ai cristiani una dimensione importante della loro fede: le realtà finali o i cosiddetti novissimi. Non deve fare difficoltà il ritardo della parusia, cioè del trionfo finale e della venuta di Gesù. A Dio importa la salvezza di tutti gli uomini, la loro conversione. L'exasperante lentezza del tempo va interpretata come pazienza di Dio, cioè il prolungamento del suo amore.

Il giorno del Signore verrà come un ladro. Noi ci culliamo in una falsa illusione: cioè che l'universo sia immutabile. Invece, la fine dell'universo sarà improvvisa e di sorpresa, come un ladro. I cieli, cioè il firmamento, gli elementi costitutivi dell'universo, la terra spariranno con fragore, in una catastrofe; si dissolveranno in un diluvio di fuoco, come un tempo in un diluvio d'acqua; andranno polverizzati.

San Pietro esorta: abbiate una condotta santa e molta pietà. La parola pietà significa via interiore. Vivete nell'attesa di cieli nuovi e terra nuova, in cui Dio sarà tutto in tutti e si realizzerà la giustizia, cioè il pieno compimento della volontà divina. Affrettate quel Giorno con la preghiera. Noi diciamo: Venga il tuo Regno. Occorre perciò vivere senza macchia di peccato, irreprensibili davanti a Dio, cioè autentici; in pace, cioè nella gioia.